



**VISAANGOLA: ATTIVA LA NUOVA PIATTAFORMA PER RICHIEDERE IL VISTO ONLINE**

*D'ora in poi sarà possibile richiedere il visto attraverso il sistema online <https://www.visaangola.com/>. Non sarà, dunque, necessario recarsi al Consolato ma basterà un click per avviare la richiesta. VISAANGOLA è una piattaforma online del ministero degli Affari Esteri d'Angola che fornisce l'accesso a tutta la rete consolare angolana e facilita l'intero processo di richiesta di un visto d'ingresso per l'Angola, da qualsiasi posto nel mondo. Per ulteriori informazioni <http://www.ambasciatangolana.com/servizi-per-stranieri>*

**Politica**



**L'ANGOLA ASSUME LA PRESIDENZA DELLA CDS DELLE NAZIONI UNITE**

A partire dal 1 marzo l'Angola ha assunto la presidenza di turno del consiglio di sicurezza dell'Onu e nella stessa giornata è stato adottato formalmente il programma provvisorio dei prossimi lavori. L'agenda si concentrerà su un dibattito aperto a livello ministeriale con la partecipazione di tutti i membri delle Nazioni Unite su un tema proposto dall'Angola, *Mantenimento della pace e la sicurezza internazionale: prevenzione e risoluzione dei conflitti nella regione dei Grandi Laghi*. Il dibattito si svolgerà il prossimo 21 marzo e sarà presieduto dal ministro degli Esteri angolano, Georges Chikoti, che ha invitato i suoi omologhi degli Stati membri del consiglio di sicurezza e della regione dei Grandi laghi. Sempre su proposta del governo angolano, il 28 e il 29 marzo si terranno due incontri sul tema *Donne, pace e sicurezza: il ruolo delle donne nella prevenzione e risoluzione dei conflitti in Africa* l'uno, e sulla sicurezza alimentare l'altro, al quale parteciperà il direttore generale della Fao. L'Angola, che esercita il suo secondo mandato alla presidenza del consiglio di sicurezza Onu, subentra al posto del Venezuela.



**IL PARLAMENTO ANGOLANO APPROVA LA LEGGE SULLA CITTADINANZA**

Il Parlamento angolano con 142 voti a favore, 34 contrari e 4 astenuti ha approvato, dopo vari rinvii, la legge sulla cittadinanza. Tale legge, che sostituisce la 1/05 del 1 giugno, prevede la regolarizzazione della situazione degli immigrati provenienti illegalmente dagli Stati PALOP (Paesi africani di lingua ufficiale portoghese) e impedisce ai cittadini stranieri e ai loro discendenti nati in Angola nel periodo coloniale portoghese di avere la cittadinanza angolana. Questo nuovo testo modifica anche i requisiti per l'acquisizione della cittadinanza per matrimonio: per avere diritto alla cittadinanza lo straniero dovrà dimostrare di aver contratto matrimonio da almeno 5 anni.

## Economia



### **OCSE RIMUOVE LA BNA DALLA LISTA DI MONITORAGGIO CONTRO IL RICICLAGGIO DI DENARO**

La Banca nazionale dell'Angola (Bna) non è più soggetta al monitoraggio del gruppo di azione finanziaria internazionale (Gafi) dell'organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (Ocse) per il contrasto al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo internazionale. Secondo un documento pubblicato dal Gafi, la decisione è diretta conseguenza delle misure adottate dal governo angolano, il quale ha sviluppato un ampio programma di governance e di adesione alle normative internazionali. Il rapporto riferisce che tale programma comprende una riforma normativa e l'entrata in vigore di 23 nuove leggi, tra le quali si evidenzia quella sulle licenze per le banche e la gestione dei crediti. "Accogliamo con favore la decisione del Gafi. Rimuovere l'Angola dall'elenco dei paesi da monitorare per combattere il riciclaggio di denaro migliorerà la qualità del credito del Paese e delle istituzioni finanziarie locali. Ciò testimonia i notevoli progressi compiuti dalla Bna nell'adozione e nell'attuazione delle misure in conformità con le raccomandazioni del Gafi" ha sottolineato il governatore della banca José Pedro de Morais. La Bna continuerà a dimostrare il suo impegno aderendo agli standard internazionali di governance mantenendo la stabilità finanziaria dell'Angola attraverso un insieme di regole e misure che si contrappongono alla diffusione delle operazioni terroristiche sospette.



### **L'ANGOLA PARTECIPA ALLA 39a SESSIONE DEL CONSIGLIO DEI GOVERNATORI DELL'IFAD**

In un mondo costretto ad affrontare sfide nuove come quella delle migrazioni, delle epidemie, dei cambiamenti climatici e dell'instabilità finanziaria, occorre incentivare lo sviluppo rurale come strumento per sconfiggere la fame e la povertà, nel quadro della nuova Agenda 2030 <sup>1</sup>. È questo il messaggio lanciato dai rappresentanti dei 176 paesi membri dell'Ifad <sup>2</sup> (Fondo internazionale per lo sviluppo agricolo), riuniti a Roma per la 39a sessione del consiglio dei governatori con lo scopo di condividere esperienze e strategie per stimolare nuovi investimenti a favore dei piccoli agricoltori così da raggiungere gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile. A rappresentare l'Angola (membro del consiglio), per conto del ministro dell'Agricoltura Canga già vicepresidente del consiglio negli ultimi 2 anni, c'era Florêncio de Almeida, ambasciatore d'Angola in Italia e rappresentante permanente presso l'Ifad. "Il governo angolano, a seguito della crisi che sta vivendo dovuta al forte calo dei prezzi del petrolio, sta sperimentando nuove soluzioni per diversificare la sua economia puntando su agricoltura, allevamento, pesca e acquicoltura. Queste ultime, in modo particolare, svolgono un ruolo importante nel processo di diversificazione e rappresentano un fattore di stabilità e autosufficienza alimentare della popolazione" ha sottolineato il diplomatico durante il suo intervento. La sessione di apertura è stata inaugurata dal presidente della Repubblica italiano Sergio Mattarella.

<sup>1</sup> *L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dalle Nazioni Unite nel 2015, stabilisce un quadro globale per l'eliminazione della povertà e il conseguimento dello sviluppo sostenibile entro il 2030, sulla base degli obiettivi di sviluppo del millennio (OSM), adottati nel 2000. Si tratta del primo accordo globale che definisce un programma d'azione universale ed esauriente, l'Agenda 2030 prevede un insieme ambizioso di 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (Oss) e 169 obiettivi associati, che richiedono per la loro realizzazione la mobilitazione di tutti i paesi e di tutte le parti interessate e che incidono sulle politiche nazionali.*

<sup>2</sup> *L'Ifad è un'agenzia specializzata delle Nazioni Unite, creata il 30 novembre 1977, per l'incremento delle attività agricole dei paesi membri (181 paesi). Il suo obiettivo principale è quello di fornire finanziamenti diretti e mobilitare risorse aggiuntive per i programmi specificamente destinati a promuovere le aree rurali, attraverso il miglioramento della produttività agricola. Ha sede a Roma.*



### **SCOPERTO IL PIU' GRANDE DIAMANTE MAI RINVENUTO IN ANGOLA. 404 CARATI PER UN VALORE DI 12,8 MILIONI DI EURO**

La compagnia mineraria australiana Lucapa ha estratto nel sito di Lulo, nella provincia di Lunda Norte (Angola del nord), il più grosso diamante mai rinvenuto finora in Angola: si tratta di un diamante da 404 carati dal valore potenziale di 12,8 milioni di euro. La pietra preziosa, lunga 7 centimetri, è la 27esima mai ritrovata al mondo. Il precedente record in Angola era di un diamante di 217,4 carati, soprannominato "la Stella dell'Angola". "E' un grande giorno per il nostro Paese – ha commentato Carlos Sumbula, amministratore delegato della società nazionale di diamanti Endiama. - E il sito di Lulo è un esempio di ciò che vogliamo mostrare al mondo per incoraggiare gli investimenti stranieri nell'industria diamantifera in Angola". Il più grande diamante al mondo, il Cullinan, di 3.106 carati, è stato trovato in Sud Africa nel 1905. L'anno scorso, invece, un diamante di 1.111 carati e' stato estratto in Botswana, la piu' grande scoperta dopo un secolo.



### **ANGOLA: NEL 2018 A REGIME PIU' GRANDE MINIERA DIAMANTI DEL PAESE**

La miniera di diamanti di Luaxe, la più grande dell'Angola, inizierà la sua produzione nel 2018. Lo ha confermato Carlos Sumbula, amministratore delegato di Endiama, la concessionaria angolana che ha ottenuto i diritti per lo sfruttamento del giacimento situato nella provincia di Lunda-Sur, nel Nord-Est della nazione. "Stiamo ultimando le infrastrutture di accesso alla miniera e le opere logistiche, incluso le abitazioni per operai e tecnici", ha affermato l'a.d.. Sumbula ha inoltre specificato che attorno all'area sorgeranno scuole, ospedali e persino un'azienda agricola per sostenere le attività della miniera. Quando il giacimento di Luaxe entrerà a regime la produzione di diamanti dell'Angola raddoppierà fino a raggiungere i 16,5 milioni di carati all'anno. Il giacimento è stato scoperto lo scorso anno e si stima che conservi al suo interno 350 milioni di carati, un dato che lo rende uno dei più grandi depositi di diamanti al mondo. L'Angola è il quarto maggior produttore al mondo di diamanti dopo la Russia, il Canada e il Botswana.



### **ANGOLA: LA CHEVRON PUNTA AD AUMENTARE INVESTIMENTI**

La crisi dei prezzi del petrolio imperversa a livello mondiale e non sembra offrire segnali di tregua colpendo soprattutto i produttori di greggio. Ciononostante, alcuni

paesi possono continuare a contare sul sostegno di giganti del settore. Tra questi c'è l'Angola, dove la compagnia petrolifera statunitense Chevron ha promesso di aumentare gli investimenti in collaborazione con le imprese angolane che operano nel settore. Lo scopo di tale decisione è "eludere gli effetti della crisi economica derivante dal crollo dei prezzi del petrolio sul mercato internazionale", ha assicurato il direttore generale della società, John Baltz. Durante l'incontro *Strategia e opportunità di business nel mercato angolano*, Baltz ha spiegato che per diventare partner della società nordamericana, le imprese interessate dovranno dimostrare di essere competitive e di essere finanziariamente solide. Inoltre, le imprese candidate dovranno presentare la certificazione STCW 95 (convenzione internazionale sugli standard di addestramento, abilitazione e tenuta della guardia per i marittimi) di piattaforma ufficiale e dimostrare esperienza nel settore petrolifero. Negli ultimi anni, afferma Baltz, circa il 40% delle aziende angolane hanno potuto contare sul sostegno di Chevron. Il dirigente è consapevole che il mercato mondiale sta attraversando un periodo caratterizzato dall'eccessiva offerta di greggio, con prezzi sempre più bassi. Per questo sostiene che "in tempi di crisi, le aziende debbano aiutarsi a vicenda". Attraverso vari programmi di sviluppo imprenditoriale, Chevron aiuterà a promuovere le micro, piccole e medie imprese angolane. I suoi programmi sono progettati per introdurre il concetto di competitività in questo tipo di realtà imprenditoriali attraverso la formazione e la consulenza personalizzata. Il direttore generale ha, inoltre, escluso qualsiasi possibilità di riduzione della manodopera angolana (il 90% sul totale dei dipendenti a livello nazionale) da parte della compagnia. "L'azienda è pronta a sopravvivere alla crisi e a trovare il giusto equilibrio. Abbiamo dimostrato un fermo impegno nello sviluppo della forza lavoro", ha detto Baltz. Secondo Baltz, il momento attuale rappresenta una sfida: non solo per la Chevron, ma anche per le altre aziende del settore che operano in Angola.

### **Cooperazione**



#### **ITALIA-ANGOLA: PRESENTATO IL PROGETTO "UNIFORM ANGOLA"**

E' stato presentato nella sede di Confindustria della Spezia il progetto "Uniform Angola" che propone la realizzazione di una joint venture fra Uniform, azienda spezzina leader in Italia nel settore del confezionamento delle divise per le forze armate e la Simportex

Angola, società di Stato incaricata di tutte le operazioni di import ed export del Paese centroafricano. Lo scopo del progetto è quindi quello di creare una società partecipata per favorire il trasferimento di know-how per l'ammodernamento del settore manifatturiero dell'abbigliamento del Paese africano arrivando così all'autosufficienza rispetto alla domanda interna angolana e diventare una piattaforma produttiva capace di fornire anche le altre 14 nazioni che compongono la comunità di sviluppo dell'Africa australe, organismo regionale di cui l'Angola coordina tutti i corpi speciali. "La collaborazione con Uniform – ha sottolineato l'ambasciatore angolano Florêncio de Almeida - sarebbe importante per il settore militare, ma anche per quello civile, passando dalle divise per l'esercito e la polizia ai capi civili per compagnie

aeree". All'incontro erano presenti insieme all'ambasciatore de Almeida, il presidente di Confindustria Francesca Cozzani, il comandante del dipartimento Marittimo Nord l'ammiraglio Roberto Camerini, il presidente della Provincia della Spezia Massimo Federici, il senatore Massimo Caleo e l'amministratore delegato di Uniform Italia Arnaldo Usai.



### **ANGOLA – USA: DOBBIAMO LAVORARE PER RIDURRE L'IMPATTO DELLA SICCIÀ NEL SUD DEL PAESE**

La parte meridionale dell'Angola in questo momento è schiacciata nella morsa di una siccità intensa che ha messo seriamente in pericolo la stagione agricola 2015-2016 causando un incremento dell'insicurezza alimentare e un drastico aumento dei prezzi dei beni alimentari. "Il governo degli Stati Uniti, quindi, è pronto ad aiutare l'Angola a far fronte a tale situazione sensibilizzando l'opinione pubblica sull'impatto che questo fenomeno può avere e raccogliendo fondi" ha annunciato l'assistente del segretario di Stato per gli affari africani, Linda Thomas Greenfield, durante il suo video-messaggio lanciato alla nazione angolana. Il diplomatico statunitense ha ricordato come l'Africa sia stata duramente colpita dal fenomeno globale El-Nino, in particolare l'Etiopia dove 11 milioni di persone sono state coinvolte, e come in ampie aree dello Zimbabwe, Malawi, Zambia, Sudafrica, Mozambico, Botswana e Madagascar l'attuale stagione delle piogge sia stata finora la più secca degli ultimi 35 anni e, di conseguenza, le zone agricole nel nord della Namibia e del sud dell'Angola abbiano sperimentato alti livelli di deficit idrico. Gran parte dell'Africa australe ha quindi sperimentato significativi ritardi nella semina e pessime condizioni per lo sviluppo delle colture e dei pascoli.

### **Sport**



### **L'ANGOLA OSPITERA' IL CAMPIONATO AFRICANO DI OPTIMIST 2016**

Dal prossimo 29 settembre al 9 ottobre l'Angola ospiterà per la prima volta il campionato africano di vela 2016 nella classe Optimist. Secondo il vice presidente della federazione angolana degli sport nautici, Nuno Gomes, alla competizione parteciperanno dai 12 ai 14 paesi, fra cui spiccano la Namibia e Capo Verde. "Uno degli obiettivi principali del campionato – ha sottolineato Nuno Gomes - è quello di promuovere la vela a livello nazionale e incoraggiare i giovani a praticarla". Nella scorsa edizione, svoltasi in Algeria, l'Angola ha vinto cinque medaglie (una di oro e quattro di bronzo).

Ufficio Stampa dell'Ambasciata della Repubblica dell'Angola in Italia

Via Druso, 39 - 00184 Roma Italia

Telef. 00 39 06772695227 Fax. 00 39 067750009

[lilly.colasuonno@embangola.com](mailto:lilly.colasuonno@embangola.com) - [stampa@embangola.com](mailto:stampa@embangola.com)

[www.ambasciatangolana.com](http://www.ambasciatangolana.com) - <https://www.youtube.com/user/ambasciatangolaroma>